

Afiorismo indignato

di Antonio Fiore

Paziente srilankese assediata dagli insetti all'Ospedale San Giovanni Bosco: da giorni il personale sapeva ma nessuno è intervenuto. Anche le formiche nel loro piccolo fanno incazzare.



Calcio

Anceletti: «Se i tifosi insultano dagli spalti le partite vanno subito sospese»

di Donato Martucci
a pagina 15

OGGI 20°C
Sereni con velli
Vento: 14/3 Km/h
Umidità: 79%

MER	GIO	VEN	SAB
☀	☀	☀	☀
11° / 20°	12° / 19°	11° / 16°	11° / 15°

Onomastici: Diego

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

CAMPANIA

redaz.na@corriere delmezzogiorno.it corriere delmezzogiorno.it

I due popoli

TRA MELMA SOCIALE E CULTURA

di Fulvio Tessitore

Il mio amico Ernesto Mazzetti lamenta la già decennale scomparsa del «pino di Posillipo», che ornava le cartoline della una volta ridente collina. Ne ricava considerazioni e osservazioni non proprio gratificanti quanto alla capacità napoletana di conservar se stessa, almeno nelle parti che ne hanno consacrata l'immagine di grande città. Sì, grande, sono portato a dire grandissima e non per campanilismo, che è sempre una stupidità convenzionale. Per dar solo qualche rapida e semplice motivazione, dirò che Napoli è la sola città costitutivamente, storicamente capitale d'Italia. Lo è stata per oltre nove secoli, dall'età pre-romana a quella bizantina e poi fino all'unificazione italiana, che, dico subito, è stata la vera, sola grande rivoluzione della storia d'Italia. Anche nel secolare periodo spagnolo, Napoli conservò, se non altro formalmente, il ruolo di regno autonomo governato in provincia, e non si trattò di poca cosa, condividendo, per altro le tesi di Croce sul periodo spagnolo, come fatto non esclusivamente negativo. Aggiungo, per evitare equivoci, che non cedo ad alcun deprecabile «borbonismo morale», come mi piace chiamarlo, perché, da storico, sono un convinto estimatore del regno Borbonico fino al 1799 e poi, in un balenante apparire, nel periodo immediatamente seguente al grande decennio napoleonico, diciamo fino agli anni trenta dell'800. Tutto ciò accennato, perché concordo nella tesi della incapacità napoletana di conservar se stessa, in un processo di auto-divoramento sempre più accelerato?

continua a pagina 3

Il caso Visita alle Catacombe dopo le polemiche con la Santa sede: non posso credere che chiedano quei soldi

Fico: La Paranza non si tocca

Il presidente della Camera dai ragazzi della coop: rivalutano un tesoro d'arte

LA VICENDA

Dietro i dossier al Vaticano la guerra per il dopo-Sepe

di Roberto Russo



Monsignore Gianfranco Ravasi

Una mail inviata, nel 2017, alla Pontificia commissione di archeologia sacra del Vaticano. A spedirla, un anno e mezzo fa, un fedele che chiedeva perché alle Catacombe di Napoli il biglietto costi 8 euro anziché 5 come risulta dal sito della Commissione. Ma a Roma è arrivato anche un dossier. Per questo il Vaticano ha inviato Ravasi a parlare con Sepe.

a pagina 3



Foto Roberto Fico insieme ai giovani della «Paranza»

«Napoli ha bisogno di una svolta, perché ci sono segnali incredibili come questo. Bisogna fortificarli e regalare quasi la città ai ragazzi. Intendiamo sul termine regalare, ovviamente. Ma una realtà come questa è intoccabile». Così il presidente della Camera Roberto Fico ieri in visita ai giovani della «Paranza» nel rione Sanità. Fico è stato ricevuto dal sacerdote don Antonio Loffredo, da anni animatore e guida spirituale dei giovani che si sono presi cura delle catacombe. Di Maio ha colto anche l'occasione per criticare il sindaco di Napoli: «Bisogna fare un salto di qualità sui servizi pubblici e sui cantieri aperti».

a pagina 2 Brandolini

INIZIATIVA DELL'UNIVERSITÀ

Corsi di laurea della Federico II in carcere: già 75 matricole

di Fabrizio Geremicca



La più gettonata è Giurisprudenza, con una ventina di immatricolati. Scienze nutraceutiche ed Erboristeria mettono insieme un'altra ventina di iscritti. Poi Economia, Storia, Servizio Sociale, Urbanistica. Sono alcuni dei corsi di laurea della Federico II scelti dai detenuti che a gennaio inizieranno gli studi.

a pagina 8

Metrò L'architetto: «Risolti tutti i problemi di illuminazione»



Fuksas: ecco svelata la stazione Duomo Treni e giochi di luce

di Mirella Armiero

Sarà una passeggiata attraverso tutte le fasi del giorno, dall'alba al tramonto, fino all'oscurità della notte, quella che i passeggeri della metropolitana di Napoli potranno godersi nella stazione progettata da Massimiliano Fuksas e dalla moglie Dorian Mandrelli. I due architetti presenteranno domani a Palazzo San Giacomo, al sindaco de Magistris, il loro progetto, ormai in fase di ultimazione, per piazza Nicola Amore.

a pagina 9

San Giovanni Bosco Indagini sugli appalti Gli infermieri: formiche segnalate tre volte Grillo: sto con chi lavora

Per il terzo giorno i carabinieri del Nas sono tornati a San Giovanni Bosco, dove sabato scorso una donna singalese intubata è stata aggredita da centinaia di formiche. Con questo obiettivo sono stati anche negli uffici dell'Asl Na 1. Nel mirino le gare d'appalto e i turni del personale. Gli investigatori vogliono accertare il rispetto delle normative antimafia. Il ministro Grillo, è tornata ad accusare i livelli apicali della Sanità campana: «La responsabilità va cercata più in alto, non tra chi fatica quotidianamente in corsia a stretto contatto con i pazienti. Chi ha sbagliato pagherà». Gli infermieri fanno sapere che la presenza di formiche era stata segnalata tre volte. Nessuna risposta.

a pagina 4 Beneduce

DE LUCA ACCUSA I 5 STELLE «Sciacallaggio sulla sanità per prendere voti»

di Angelo Agrippa



«Non apprezzo l'idea che facendo sciacallaggio sulle inefficienze della sanità si possano guadagnare voti, offendendo la dignità di Napoli». Così il presidente della Regione De Luca.

a pagina 5

A 150 ANNI DALLA MORTE DEL MAESTRO

La svolta napoletana del genio di Rossini

di Rossana Di Poce

Per i 150 anni di Gioacchino Rossini (1792-1868) l'Italia intera pullula di iniziative, e per Napoli è l'occasione di riscoprire un grande autore e direttore del San Carlo negli anni in cui il nostro teatro venne devastato dall'incendio e ricostruito in soli 9 mesi dall'imprendario degli impresari: Domenico Barbaja.

continua a pagina 12

CAFFÈ RISTRETTO Gemelli diversi

di Maurizio de Giovanni



Questo sarebbe un paese civile. In uno dei paesi più industrializzati del mondo, al centro di un continente ricco e socialmente avanzato, all'interno di una democrazia che si ritiene avanzata, i due gemelli autistici figli di una coppia di insegnanti a Palma Campania possono accedere alle terapie solo alternativamente alla scuola,

perché le due attività si svolgono negli stessi orari. Questa, hanno detto ai genitori allibiti, è la disponibilità degli operatori. Prendere o lasciare. Come a dire: li aiutiamo a trovare la forza di inserirsi nel contesto scolastico, ma poi a scuola non ci possono andare, e ciò nonostante i soldi che i centri prendono dalla Regione. Che bellezza.

Bx
Borrelli Antichità

ACQUISTIAMO MOBILI, DIPINTI ED OGGETTI DI ANTIQUARIATO ALLA MASSIMA VALUTAZIONE

VENDITA ANTIQUARIATO

Via Nazionale, 257
Torre del Greco (Na)
Tel. 081.847.28.35
339.75.87.690
cell. 339.79.24.323
333.59.35.323

www.borrelliantichita.it info@borrelliantichita.it